



Ministero della Cultura
Museo Nazionale Romano

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2022
RELAZIONE PROGRAMMATICA DEL CAPO DI ISTITUTO
(art. 7 D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97)

INTRODUZIONE

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 è stato elaborato secondo i principi e gli indirizzi previsti nelle seguenti fonti regolamentari:

- Regio Decreto 18/11/1923, n. 2440 "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
- Regio Decreto 23/05/1924, n.827 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
- DPR 27/2/2003 n. 97 - "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20/3/1975 n. 70";
- DPR 29/5/2003 n. 240 "Regolamento concernente il funzionamento amministrativo-contabile e la disciplina del servizio di cassa delle soprintendenze dotate di autonomia gestionale";
- decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8/01/1997;
- D.P.C.M 171/2014 del 29 agosto 2014 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4 del Decreto-legge 24/4/2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23/6/2014, n. 89";
- D.M del 27/11/14, recante "articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo";
- D.M. del 23/12/2014 recante "Organizzazione e funzionamento dei Musei statali," e successive modificazioni;
- D.M. 44 del 23/01/2016 che all'articolo 6 istituisce il Museo Nazionale Romano fra i parchi archeologici e musei di rilevante interesse nazionale.
- D.M. 198 del 9/04/2016 recante "Disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti della cultura di rilevante interesse nazionale ai sensi dell'art.6 del decreto ministeriale 23 gennaio 2016,
- Nota protocollo 682 del 16/01/2017 della D.G. Bilancio avente per oggetto l'avvio dei nuovi istituti e luoghi della cultura dotati di autonomia speciale ex art. 65 del D.M. 23 gennaio 2016;

I documenti di bilancio sono stati elaborati sulla base delle direttive di un unico Centro di Responsabilità di primo livello, nella persona del Direttore.

La relazione programmatica in esame, si compone di tre parti:

- Nella *PARTE PRIMA* vengono date nozioni generali sul Museo Nazionale Romano, le sue caratteristiche, il territorio, i suoi organi, il personale.
- Nella *PARTE SECONDA* vengono esposte le linee strategiche e programmatiche, le scelte dell'Ente, le finalità e gli obiettivi che si intendono raggiungere nel triennio 2020-2022.
- Nella *PARTE TERZA* viene illustrato il bilancio ed i suoi aspetti tecnici con risultanze per titoli e brevi commenti alle voci più significative.

PARTE PRIMA

STRUTTURA DEL MUSEO NAZIONALE ROMANO

1. Caratteristiche

Il Museo Nazionale Romano è un Museo di rilevante interesse nazionale istituito ai sensi dell'art. 6 del D.M. 23/01/2016, n. 44, recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208" cui è stata conferita autonomia speciale con il D.M. 28 giugno 2016, n. 328, ovvero autonomia scientifica, finanziaria, contabile ed organizzativa.

E' inoltre un Ufficio di livello dirigenziale generale periferico del MiC, sottoposto (ex art. 14 D.M. 23/12/2014 recante "Organizzazione e funzionamento dei Musei statali" e ss. mm.) alla vigilanza del Ministero che la esercita, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPCM n. 171/2014, tramite la Direzione generale Musei, d'intesa con la Direzione generale Bilancio.

2. Territorio

Gli istituti e luoghi della cultura assegnati al Museo Nazionale Romano sono Palazzo Altemps, Palazzo Massimo alle Terme, Terme di Diocleziano, Crypta Balbi, individuati ai sensi dell'articolo 9 del D.M. 09.04.2016.

3. Organi

Gli organi del museo sono: il Direttore (Dirigente Generale), il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Scientifico e il Collegio dei revisori dei conti, secondo quanto disposto dall'articolo 9 del sopra citato D.M. 23/12/2014.

Il Direttore è nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, e i compiti sono definiti dall'art. 10 del medesimo D.M. 23/12/2014. Allo stesso compete la rappresentanza legale dell'Ente ed il coordinamento delle Attività. Presiede il Consiglio d'Amministrazione, esplica le funzioni delegate dal Consiglio stesso e adotta i provvedimenti urgenti ed indifferibili che sono successivamente sottoposti alla ratifica del Consiglio. Ai sensi dell'articolo 10 del D.P.R. del 29/05/05 al Capo di Istituto sono affidati in consegna i Beni concessi in uso al museo con debito di vigilanza

L'attuale Direttore è il Prof. Stéphane Verger nominata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 02 novembre 2020 registrato il 1 febbraio 2021 alla Corte dei Conti con il n.173

Il Consiglio di Amministrazione (art. 11 D.M. 23/12/2014) è l'organo di indirizzo e programmazione dell'Ente e delibera ai sensi del D.P.R. 240/03 su:

- il programma delle entrate e delle uscite del M.N.R, redatto dal Capo di Istituto (si tratta della programmazione che di norma concerne le spese di parte corrente e capitale);
- il bilancio di previsione ed il consuntivo;
- le variazioni al bilancio di previsione che intervengono nel corso dell'esercizio finanziario.

Il Consiglio di Amministrazione è così composto: il Direttore (Presidente), prof. Paola Severino, prof. Lorenzo Saltari, arch. Federica Galloni, Prof. Federico Marazzi nominato con decreto del DM 24 del 11.01.2021.

La riunione di insediamento del **CdA** si è svolta il 30 maggio 2017 a Palazzo Altemps.

Il Collegio dei Revisori dei Conti (art. 13 D.M. 23/12/2014) è l'organo di controllo contabile dell'Ente, nominato con D.M. del 17 aprile 2020 e del 13 maggio 2020, ed è composto da Gerarda Marasco (Presidente), Dirigente del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Alessia Bastiani (componente effettivo), Riccardo Romanini (componente effettivo), MiBACT. Alessandro Musetti e Antonella Alberini sono membri supplenti. Esso svolge funzioni di controllo e verifica della conformità degli atti amministrativo-contabili che l'Ente assume alla normativa vigente. Si esprime inoltre su qualsiasi questione che il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno sottoporre.

Il Comitato Scientifico (art. 12 D.M. 23/12/2014) è stato nominato con D.M. 20 luglio 2017; presieduto dal Direttore del Museo, ne fanno parte il prof. Paolo Carafa, il prof. Luca Giuliani, il prof. Paolo Liverani e la prof.ssa Alessandra Sileoni. La riunione di insediamento del Comitato Scientifico si è svolta il 20 novembre 2017 presso la sede di Palazzo Altemps.

PARTE SECONDA

BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE

CONSIDERAZIONI STRATEGICHE E PROGRAMMATICHE

(art. 3, comma 1, lett. a) DPR 97/2003)

1. Linee strategiche ed equilibri di bilancio

La presente relazione, in armonia con le direttive del Ministro e in raccordo con gli indirizzi della Direzione Generale Musei, definisce, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e del D.P.C.M. 171/14, le linee strategiche del M.N.R., da sviluppare e da intraprendere nel triennio 2022 - 2024.

Il bilancio di previsione riporta le previsioni di entrata e di spesa per il periodo di riferimento per garantire la copertura del fabbisogno di funzionamento e di investimento e il conseguimento degli obiettivi di gestione e la piena valorizzazione del progetto culturale. La gestione ordinaria delle quattro sedi museali è di fatto ispirata ai principi di economicità, efficacia ed efficienza ed è assicurata mediante procedure

concorsuali tracciabili e trasparenti, il ricorso al mercato elettronico della PA, l'adesione ove disponibili di convenzioni Consip.

Tutte le valutazioni a contenuto economico, patrimoniale e finanziario sono state elaborate in esito ad accurate analisi di tipo storico e programmatico perseguendo il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili.

Per la stesura del documento di previsione si è quindi proceduto ad una rigorosa valutazione dei flussi finanziari generati dalle operazioni che si svolgeranno nel futuro periodo di riferimento. Ci si è attenuti anche al principio della prudenza che prescrive che nell'ambito del documento programmatico devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.

Le risultanze del bilancio di previsione tengono altresì conto degli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 che purtroppo ancora incide sul normale svolgimento delle attività determinando una contrazione dei flussi dei visitatori e quindi degli incassi per la vendita di biglietti e delle altre entrate dirette per i servizi aggiuntivi. Il protrarsi dello stato emergenziale per tutti il 2021 ha inciso sul totale delle risorse disponibili per la contribuzione per il funzionamento degli istituti autonomi per l'esercizio 2022 da parte del Ministero.

Le principali voci di bilancio per le *entrate correnti* sono costituite dalla quota derivante dalle risorse MIBACT-DGMU assegnate al MNR (nota prot.17243 del 29/10/2020) e dalle quote derivanti dalle concessioni d'uso degli spazi per lo svolgimento di eventi privati, dagli introiti di biglietteria, dai canoni concessori e royalties. Nel computo delle voci di spesa si è tenuto conto delle necessità di garantire la piena operatività dell'Istituto museale costituito da un inestimabile patrimonio architettonico ed archeologico vasto e densamente stratificato, la cui gestione ordinaria e straordinaria richiede un notevole impiego di risorse.

Le entrate in *conto capitale* consistono nei finanziamenti di cui all'articolo 1, comma 1072 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 annualità 2022 per gli interventi di restauro e valutazione rischio sismico per i complessi di Crypta Balbi e Terme di Diocleziano, nell'erogazione dell'annualità 2022 per la Realizzazione del MUSEO DELLA CITTÀ presso il COMPLESSO DELLA CRYPTA BALBI, ma soprattutto dalla risorse per l'attuazione del Piano agli investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell'ambito del Piano Nazionale per gli Investimenti complementari la Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) di cui al DPCM del 08/10/2021. Tali entrate si vanno ad aggiungere alle contribuzioni per investimenti già previsti nei precedenti esercizi per la realizzazione dei programmi di valorizzazione.

2. Obiettivi

Considerato che l'attuale normativa prevede una rigorosa azione di contenimento della spesa pubblica, per il conseguimento degli obiettivi che il Paese si è impegnato a raggiungere in sede europea, il bilancio di previsione dell'Istituto è stato predisposto in maniera da assicurare una corretta fruizione

museale ed una piacevole esperienza per i visitatori curandone il progetto culturale, facendone un luogo vitale, inclusivo, capace di promuovere lo sviluppo della cultura.

L'obiettivo primario che il Museo Nazionale Romano intende raggiungere attraverso i documenti contabili deliberati dal C.d.A., è quello di garantire che l'intera struttura possa attuare le proprie scelte ed assumere le corrispondenti obbligazioni contrattuali sulla base di regole certe e comportamenti equilibrati, riconducibili al principio di "buona gestione delle risorse pubbliche".

Le linee strategiche e le politiche di settore del museo, che si intendono percorrere e sviluppare nell'esercizio finanziario 2022, saranno dunque coordinate, con la condivisione del Consiglio d'Amministrazione e con le direttive e le scelte pluriennali e di programmazione del Paese, ai sensi degli articoli 3, comma 1 e 7 del DPR 97/2003.

3. Fondi ministeriali per il personale

Nel bilancio di previsione non sono inseriti oneri per il personale in attività di servizio in quanto, vista anche l'entrata in vigore del cedolino unico l'intero costo del personale è a carico del Ministero, fatto salvo le spese per missioni. Le spese per la gestione integrata della sicurezza sul lavoro e per i buoni pasti sono finanziate direttamente dal Mibact ed iscritti in bilancio.

4. Dati finanziari

Il bilancio di previsione è composto dal preventivo finanziario decisionale, dal preventivo finanziario gestionale che costituisce una diversa esposizione del preventivo decisionale, presentando le imputazioni di risorse sui singoli capitoli ed è armonizzato al nuovo piano dei conti integrato come da Circolare MEF 27/2015, dal quadro generale riassuntivo che costituisce il documento di sintesi della situazione finanziaria, in cui sono riepilogate le previsioni fino alle Unità di previsione di Base, il conto economico, basato sul concetto di competenza economica, il bilancio pluriennale e la tabella dimostrativa del presunto avanzo di amministrazione.

5. Contenimento della spesa

Vista la *Legge di Bilancio n. 145/2018 art. 1 comma 804* con la quale tutti i musei e parchi archeologici dotati di autonomia speciale vengono esonerati dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa e dal relativo riversamento in conto entrata dello Stato (assolto direttamente dal bilancio dello Stato), questo bilancio di previsione 2021, al fine di proseguire l'impegno nel potenziare la nuova struttura organizzativa non riporta le riduzioni dei consumi intermedi previste dall'articolo 8, comma 3 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95. Convertito, con modificazioni della legge 7 agosto 2012 n. 135 e dall'articolo 50 comma 3 e 4 del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66 convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014 n. 89 ed i relativi accantonamenti per il versamento ad apposito capitolo dell'entrata di bilancio dello Stato.

Detto ciò il presente bilancio di previsione è stato comunque redatto con un criterio di prudente ed oculata gestione delle risorse finanziarie connesse alle spese oggetto del contenimento.

6. Linee programmatiche dell'Istituto

I lavori nelle quattro sedi

La principale priorità del MNR per il 2022 e per il prossimo triennio riguarda i lavori di restauro e di risistemazione degli immobili nelle quattro sedi, grazie ai diversi finanziamenti ottenuti negli ultimi anni e, in particolare, al progetto "Urbs, dalla città alla campagna romana" del Piano Nazionale Complementare, che il Museo Nazionale Romano condivide con il Parco Archeologico dell'Appia Antica. I principali progetti da attuare sono i seguenti.

Nella sede delle Terme di Diocleziano:

- la riapertura al pubblico delle aule I-VII delle Terme di Diocleziano, prevista per il 2022-2023;
- la ripresa dei lavori in vista dell'apertura al pubblico della parte orientale delle Terme di Diocleziano, comprendendo il cortile vanvitelliano, l'attraversamento di via Cernaia tra le olearie papali e il planetario o attraverso la palestra orientale delle Terme, le zone delle grandi aule orientali e della palestra, fino a via Parigi;
- con il progetto Urbs, la risistemazione delle gallerie superiori dei due chiostri, in vista dell'apertura al pubblico di una sezione dedicata a Roma e al Lazio dalla origini all'epoca imperiale.
- il restauro della casetta VII dei Certosini a ridosso del chiostro di Michelangelo;
- la risistemazione dell'esedra nord nel giardino dei Cinquecento.

Nella sede di Palazzo Massimo:

- la progettazione della risistemazione della terrazza e delle coperture del palazzo e della riorganizzazione dell'entrata al Museo.

Nella sede della Crypta Balbi:

- il restauro del palazzo ottocentesco sito accanto alla chiesa di Santa Caterina dei Funari;
- la progettazione dei restauri nei lotti previsti nel progetto Urbs, che riguardano: gli edifici prospicienti Via delle Botteghe Oscure, dove si amplierà il percorso museale, con relativi uffici; la sala polifunzionale e gli spazi di servizio prospicienti Via Caetani; gli edifici su Via dei Delfini, destinati a centro studio e foresteria; il cortile interno e l'esedra antica, dove si dovrà effettuare uno scavo archeologico; la messa in sicurezza definitiva del percorso archeologico sotterraneo tra l'esedra antica e Via dei Polacchi; gli edifici prospicienti Via dei Polacchi, dove si prevede la creazione di un centro di documentazione e d'archivio per l'archeologia di Roma e una residenza.

Nella sede di Palazzo Altemps:

- il collegamento tra il Cortile del Gioiello e la galleria prospiciente via de'Gigli d'Oro e la risistemazione degli impianti in questo settore del palazzo, in vista dell'apertura al pubblico nel 2022-2023;
- il restauro dell'altana;
- la risistemazione dell'accesso su Piazza Sant'Apollinare
- la progettazione dei lavori di risistemazione del teatro (2022-2023)

Le collezioni

La seconda priorità del MNR nei prossimi anni riguarda le collezioni archeologiche, il cui stato di conservazione è vario e presenta una serie di criticità che richiedono urgentemente un'attenzione rinnovata. Un finanziamento ottenuto dal MIBACT alla fine del 2020 sarà dedicato alle collezioni provenienti dalle necropoli di epoca imperiale, che sono in parte conservate nell'edera a nord del giardino dei Cinquecento. Il lavoro preparatorio sarà effettuato grazie a una serie di assegni di ricerca cofinanziati dal Museo Nazionale Romano e dall'IMT di Lucca.

Dopo la messa in sicurezza dei materiali delle necropoli orientalizzanti di Castel di Decima e Laurentina, si continua con l'inventariazione, la riunificazione e lo studio dei contesti divisi tra MNR, MuCiv, Parco archeologico di Osta Antica e SSABAP. Un finanziamento ottenuto dalla Confederazione Elvetica ci permette di effettuare nel 2022 il restauro di una delle più importanti tombe principesche orientalizzanti della necropoli di Laurentina (tomba 93).

Nel quadro dei progetti di restauro degli immobili nelle sedi di Crypta Balbi, Palazzo Altemps e Terme di Diocleziano, sono stati programmati per il 2022-2023 lo spostamento dei tanti lotti di cassette di materiali archeologici provenienti dagli scavi della Soprintendenza archeologica di Roma fino al 2017. Si tratta in particolare di c. 14.000 cassette conservate al pianoterra degli edifici di Crypta Balbi, che riguardano solo in parte gli scavi effettuati in questo quartiere. Tutto questo materiale archeologico, che è in corso di risistemazione da parte di archeologi di grande esperienza, saranno portati nei magazzini della SSABAP a Grotta Oscura, dove saranno conservati in uno spazio dedicato.

Alcuni finanziamenti ricavati da sponsoring o concessioni d'uso permetteranno di continuare i restauri d'opere lapidee conservate nei portici del chiostro di Michelangelo e nei magazzini che sono stati iniziati nel 2021.

Per quanto riguarda l'archivio fotografico, sono in corso le operazioni tecniche necessarie al ripristino della piattaforma FotoSAR. La nuova versione consentirà, come la precedente, la fruizione delle fotografie conservate nell'Archivio Fotografico del MNR, nonché il loro collegamento alle banche dati del Museo stesso e ad eventuali altre piattaforme e *database* già esistenti (SIGECweb, SITAR, EDR ecc.) che possano implementare le informazioni relative alle immagini.

Nel 2022, se sarà confermato definitivamente il finanziamento da parte della Regione Lazio (Lazio Innova), inizierà il progetto di ricerca sul Collezionismo rinascimentale e moderno, coordinato dal MNR, con diversi partners (il laboratorio Digilab della Sapienza, l'Università Roma 3, l'Accademia dei Virtuosi al Pantheon, i comuni di Ariccia e Gallese). Questo progetto prevede la creazione di una piattaforma sul collezionismo a Roma e nel Lazio e la creazione di una serie di prodotti multimediali che permetteranno di rinnovare il percorso espositivo di Palazzo Altemps.

La valorizzazione

Il programma di mostre ed eventi previsto per il 2021 è stato modificato e ritardato a causa della crisi sanitaria. Il programma previsto per il 2022 sarà determinato dalla situazione particolare legata alla

fine della concessione Electa-CoopCulture nel corso del prossimo anno. Da questo dipenderà la riprogrammazione della mostra “Storie di Roma” già prevista per il 2021 e le mostre di arte contemporanea e di fotografia programmate per il 2022.

A febbraio-marzo 2022, la mostra “Tota Italia”, organizzata dalle Scuderie del Quirinale e dalla Direzione Generale dei Musei in collaborazione con il Museo Nazionale Romano al Museo Archeologico Nazionale di Pechino. Il MNR presterà un’importante serie di opere, già presenti alla mostra delle Scuderie del Quirinale (tranne le opere identitarie più importanti, come il pugile seduto di bronzo), con l’aggiunta di una serie rappresentativa di monete antiche.

Alla fine del 2022 si terrà al Museo Nazionale Romano, nelle grandi aule, una mostra coordinata dalla Direzione Generale dei Musei, in partenariato con il Ministero della Cultura della Grecia, intitolata “Noi e gli Antichi”, dedicata alle varie forme di trasmissione dell’antico nella cultura e nelle società contemporanee.

PARTE TERZA

BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE

(art. 3, comma 1, lett. a) DPR 97/2003)

PREMESSA

Il Bilancio di Previsione si configura quale esposizione sintetica, in termini numerici, della portata finanziaria di quella che potrà essere l’azione dell’Museo Nazionale Romano per l’Esercizio Finanziario 2022. Tale Bilancio tiene conto delle entrate che si presume possano verificarsi durante l’Esercizio di riferimento, mediante le quali far fronte ai fabbisogni ed alle attività istituzionali dello stesso Museo Nazionale Romano, in coerenza con la programmazione triennale 2021-2022-2023 così come prevista dall’art. 21 del D.lgs. 50/2016 “Codice dei Contratti Pubblici”.

Il bilancio di previsione per il 2022 mantiene la struttura, già delineata nel bilancio 2021, facente riferimento alle disposizioni del d.p.r. 97/2003, a cui si affianca la formulazione riclassificata sulla base del d.p.r. 132/2013.

Il piano dei conti è stato adeguato in base alle circolari del MEF del 6/3/2017 e dell’1/6/2017 ed è strutturato in modo da assicurare una correlazione con il piano dei conti integrato di cui al D.P.R. 132/2013. Il bilancio di previsione per l’anno 2021 è stato redatto in forma ordinaria secondo quanto previsto dall’art. 11 del D.P.R. 97/2003 e pertanto risulta composto:

- Preventivo Finanziario Decisionale;
- Preventivo Finanziario Gestionale;
- Quadro Generale Riassuntivo della gestione finanziaria;
- Preventivo Economico;

Allegando:

- Tabella dimostrativa dell'Avanzo di Gestione Presunto al 31.12.2021;
- Bilancio pluriennale;
- Relazione Programmatica;
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

L'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013.

La previsione delle entrate è stata valutata considerando l'attuale emergenza epidemiologica da COVID-19, purtroppo, ad oggi, ancora non conclusa e che induce ad elaborare un Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2022 ancora molto contenuto dal lato delle entrate ridotto e tale da consentire di far fronte alle sole spese inderogabili e inderogabili quali le manutenzioni ordinarie e le spese di funzionamento per lo svolgimento delle attività istituzionali dello stesso Museo Nazionale Romano. Vengono garantiti tutti gli stanziamenti relativi ai progetti di valorizzazione e sicurezza finanziati con i fondi vincolati provenienti dagli anni precedenti.

Nel 2022 si avrà un importante cambiamento in quanto l'attuale concessione per i servizi di biglietteria e servizi aggiuntivi, tra cui valorizzazione e conduzione dei bookshop, terminerà il 31 marzo 2022 e le attività saranno gestite direttamente dal Museo.

Dalla programmazione triennale, abbiamo considerato una graduale ripresa delle entrate dalla metà del 2022 e piena dal 2023.

Di seguito si forniscono le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili contenuti nel bilancio previsionale relativo all'esercizio finanziario 2022, che sarà sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti e successivamente al Consiglio di Amministrazione per la prescritta approvazione.

STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE

Nello stato di previsione, per l'esercizio 2022, la consistenza totale delle entrate è di **€ 26.048.132,88** è risulta così suddivisa:

Entrate		<i>Previsione definitiva 2021</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza 2022</i>	<i>Previsione di cassa 2022</i>
<i>Entrate correnti - Titolo I</i>	Euro	3.095.004,76	548.128,12	3.643.132,88	3.898.144,53
<i>Entrate conto capitale - Titolo II</i>	Euro	2.414.090,00	19.160.910,00	21.575.000,00	21.575.000,00
<i>Gestioni speciali - Titolo III</i>	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>Partite Giro - Titolo IV</i>	Euro	800.000,00	30.000,00	830.000,00	831.959,78
Totale Entrate	Euro	6.309.094,76	19.739.038,12	26.048.132,88	26.305.104,31
<i>Avanzo di amministrazione utilizzato</i>	Euro	15.297.191,79		12.500.000,00	17.535.469,84
Totale Generale	Euro	21.606.286,55		38.548.132,88	43.840.574,15

La consistenza delle Entrate Correnti di € 3.643.132,88 è determinata come meglio di seguito specificata:

ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI pari ad Euro 2.182.000,00, riguardano:

- TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DELLO STATO € 2.182.000,00
- € 2.007.000,00 corrispondono all'importo comunicato con nota prot.17243 del 29/10/2020 della Direzione Generale Musei a titolo di contributo per le spese di funzionamento dell'Ente per l'esercizio 2022 e alla previsione di erogazione del 5xmille
- € 135.000,00 relativi agli importi trasferiti dall'Amministrazione vigilante per la corresponsione dei buoni pasto al personale;
- € 40.000,00 sono riconducibili alle risorse trasferite per i sistemi di prevenzione integrati.

ALTRE ENTRATE pari ad Euro 1.461.132,88, riguardano:

- ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI € 258.250,00

Tali entrate si riferiscono per € 21.250,00 alla quota fissa pagata dal concessionario (MONDADORI ELECTA spa) del servizio biglietteria e servizio aggiuntivi che quest'anno riguarderà solo i primi 3 mesi, poiché a partire dal mese di aprile il Museo gestirà direttamente il servizio di biglietteria e organizzazione mostre. A questo importo si aggiungono le Royalties sul fatturato dei concessionari del servizio biglietteria e servizi aggiuntivi e del concessionario del servizio bar presso Palazzo Massimo, che riaprirà nei primi giorni del mese di dicembre con una nuova proposta che comprenderà anche il servizio di ristorazione. Si prevede inoltre un introito di € 160.000,00 per i proventi da mostre e da locazione spazi.

- REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI - BIGLIETTERIE € 1.100.000,00

- REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI - CANONI CONCESSORI E INTERESSI ATTIVI € 86.882,88
in cui confluiscono il canone di locazione degli spazi ristoro alla Società Camst soc. Coop. a.r.l per € 80.000,00 e il canone di locazione per l'alloggio demaniale in uso al direttore del museo

- ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI € 16.000,00

In questa voce confluiscono i contributi da soggetti privati che possono erogare donazioni o contribuzioni per la realizzazione di progetti finalizzati alla promozione del patrimonio museale

ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE pari ad Euro 21.575.000,00, riguardano:

- TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI DALLO STATO per Euro 21.535.000,00 di cui

- € 600.000,00 interventi finanziati con le risorse di cui all'articolo 1, comma 1072 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 di cui alla nota della Direzione Bilancio n. 18153 del 14 dicembre 2020;
- 2.075.000,00 erogazione annualità 2020 per la Realizzazione del MUSEO DELLA CITTÀ presso il COMPLESSO DELLA CRYPTA BALBI come previsto dal Decreto MIBAC del 24 maggio 2019 n. 125 a valere sul Piano Stralcio "Cultura e Turismo" Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)2014-2020 approvato con delibera CIPE N.3/2016 2014- 2020
- 18.860.000,00 l'attuazione del Piano agli investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell'ambito del Piano Nazionale per gli Investimenti complementari la Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) di cui al DPCM del 08/10/2021. Con stessa nota oltre alla trasmissione del DM 341 del 05/10/2021 con il quale è stato approvato lo schema di disciplinare d'obbligo tra il Ministero e i soggetti attuatori, si richiedeva la conferma e l'approvazione delle schede progetto e del cronoprogramma dei lavori inviato con nota 2349 del 13/11/2020.

Le tempistiche originarie del cronoprogramma sono evidentemente da revisionare, in considerazione del tempo trascorso tra la presentazione delle schede progetto e l'emanazione del Decreto e le attività originariamente nel 2021 sono state spostate quasi completamente nel 2022.

▪ TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI per Euro 40.000,00

In questa è iscritta una previsione di entrata da soggetti finanziatori non pubblici che contribuiscono alla realizzazione di interventi strutturali su patrimonio del Museo.

STATO DI PREVISIONE DELLE USCITE

Nello stato di previsione, per l'esercizio 2022, la consistenza totale delle uscite è di **€ 38.548.132,88** è risulta così suddivisa:

<i>Uscite</i>		<i>Previsione definitiva 2021</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza 2022</i>	<i>Previsione di cassa 2022</i>
<i>Uscite correnti - Titolo I</i>	Euro	4.456.010,15	-908.877,27	3.547.132,88	5.176.317,74
<i>Uscite conto capitale - Titolo II</i>	Euro	16.350.276,40	17.820.723,60	34.171.000,00	35.219.949,96
<i>Gestioni speciali - Titolo III</i>	Euro	0,00	0,00	0,00	2.612.271,22
<i>Partite Giro - Titolo IV</i>	Euro	800.000,00	30.000,00	830.000,00	832.035,23
Totale Uscite	Euro	21.606.286,55	16.941.846,33	38.548.132,88	43.840.574,15
<i>Entrate non impiegate</i>	Euro	0,00		0,00	0,00
Totale Generale	Euro	21.606.286,55		38.548.132,88	43.840.574,15

La consistenza delle Uscite Correnti di € 3.547.132,88 è determinata come meglio di seguito specificata:

UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO pari ad Euro 2.836.100,00, riguardano:

- USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE € 40.000,00
- ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO € 290.000,00

In questa voce è stata inserita anche il finanziamento del capitolo relativo alle indennità del personale, come già previsto nella I variazione al Bilancio di previsione 2021 La circolare n.16 della Direzione Generale Bilancio del 12/02/2020 avente ad oggetto "prestazione personale coinvolto in specifici progetti locali presso gli istituti e musei dotati di autonomia speciale- istruzioni operative per l'attuazione dell'articolo 1-ter del decreto legge 21/09/2019, n. 104 inserito dalla legge di conversione 18/11/2019" ha previsto nuove misure a garanzia e sostegno di una migliore valorizzazione e fruizione degli istituti e luoghi della cultura statale. In particolare il comma 3 prevede che i proventi derivanti dalla vendita dei biglietti di ingresso agli istituti al netto della corrispondente quota destinata al rispettivo funzionamento, possono essere destinati alla remunerazione delle prestazioni svolte dal personale coinvolto in specifici progetti locali, nel limite massimo del 15 % per cento del trattamento tabellare annuo lordo. Detto importo dovrà esser accantonato nel bilancio dell'Istituto che provvederà a riversarlo alle entrate del Bilancio dello Stato per essere successivamente riassegnato, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, all'incremento del Fondo risorse decentrate del MIC e saranno riassegnate al personale a mezzo della procedura "cedolino Unico".

- USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI € 2.501.100,00 le voci prevalenti sono rappresentate dalle spese per utenze, manutenzioni ordinaria, pulizia, servizi di sorveglianza e custodia e gestione e manutenzione dei sistemi ICT.
- SPESE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA € 5.000,00.

UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI pari ad Euro 711.032,88, riguardano:

- USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI € 403.000,00 rappresentate dalle spese per mostre ed altre iniziative culturali, ma anche dai costi per lo svolgimento del servizio di bigliettazione, il cui dato è stato parametrato a quanto avrebbe dovuto riconoscere al concessionario a titolo di aggio
- TRASFERIMENTI PASSIVI € 221.100,00 trasferimenti al Ministero per il fondo sostegno istituti e luoghi della cultura.
- POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI € 38.500,00 relativo all'aggio da riconoscere al concessionario per il servizio di biglietteria per i primi 3 mesi dell'esercizio
- FONDO DI RISERVA € 48.432,88 fondo per le spese impreviste e maggiori spese come richiesto dall'art.17 del D.P.R. 97/2003

La consistenza delle Uscite Conto Capitale di € 34.171.000,00 è determinata come meglio di seguito specificata:

UPB 2.1 - INVESTIMENTI pari ad Euro 34.171.000,00:

- ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI per € 3.720.000,00 si riferiscono principalmente ai progetti iniziati negli esercizi precedenti per gli interventi antincendio di cui al DM 467 DEL 25.10.2018 rinvenienti dal POIN /FESR 2013-2017 e il progetto di Video Sorveglianza delle Terme di Diocleziano, previsto nell'ambito della attuazione della Legge di stabilità 2015 Programmazione commi 9 e 10 L. 23.12.2014 n. 190 istitutiva del Fondo per la tutela del Patrimonio culturale.
- ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE per Euro 16.000,00 trattasi degli acquisti per potenziate le dotazioni informatiche.
- INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE SEDI MUSEALI per Euro 30.435.000,00 riguardano sia i per progetti iniziati negli esercizi in particolare relativi a interventi di valorizzazione delle sedi museali ed in particolare il Progetto per il Collegamento sotterraneo tra le Terme di Diocleziano e il Planetario e le attività per il Consolidamento della Crypta Balbi, ma soprattutto i nuovi lavori legati al PNC di cui si è trattato nell'esame delle entrate.

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro che risultano in pareggio, ammontano ad euro 830.000,00 comprendendo le entrate ed uscite che l'ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrate al cassiere e ai funzionari ordinatori e da questi rendicontate o rimborsate.

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI GESTIONE AL 31.12.2021

Ai sensi dell'art. 15 del DPR 97/2003 al bilancio di previsione viene allegata la tabella dimostrativa del presunto avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2021 e redatto in conformità all'allegato n. 7 del decreto.

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2021	<i>Segno algebrico</i>	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio	+	20.778.155,73
Residui attivi iniziali	+	413.756,58
Residui passivi iniziali	-	5.520.556,03
Avanzo di amm.ne al 31 dicembre 2021	=	15.671.356,28
Accertamenti/impegni 2021		
Entrate accertate esercizio 2021	+	4.780.909,35
Uscite impegnate esercizio 2021	-	3.524.657,42

variazioni nei residui 2021		
Variazioni residui attivi (<i>solo minori residui attivi</i>)	-	0,00
Variazioni residui passivi (<i>solo minori residui passivi</i>)	+	0,00
Entrate presunte per il restante periodo	+	100.000,00
Uscite presunte per il restante periodo	-	4.000.000,00
Variazioni residui attivi presunte per il restante periodo	+	0,00
Variazioni residui passivi presunte per il restante periodo	-	0,00
Avanzo di amministrazione presunto all'anno 2021		13.027.608,21

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e complessivamente prevede il disavanzo in termini di competenza di euro 12.500.000,00 e in termini di cassa di euro 17.535.469,84. La copertura del predetto disavanzo in termini di competenza è assicurata dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione stimato per la fine dell'esercizio 2021 pari ad € 13.027.608,21. La disponibilità presunta di cassa al 31.12.2021 ammonta ad € 18.063.078,65, al netto dei pagamenti e impegni previsti fino alla fine dell'esercizio.

In merito alla previsione di un disavanzo di competenza e quindi al ricorso all'avanzo di amministrazione per ottenere il pareggio di bilancio, si rinvia alla circolare MEF - RGS n. 26 del 2016.

Nella predetta circolare si richiama l'articolo 13, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, concernente il pareggio del bilancio in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione: "I bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali che adottano la contabilità finanziaria si considerano in equilibrio quando, sia in fase di previsione che di rendiconto, registrano un saldo non negativo in termini di cassa e di competenza tra le entrate finali e le spese finali. Ai fini della determinazione del saldo, l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto e comunque nel rispetto di eventuali condizioni e limiti previsti dalla legge dello Stato."

In ragione di quanto espresso contestualmente alla presente Relazione programmatica, si presenta domanda di autorizzazione per il riutilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto.

BILANCIO PLURIENNALE

Il bilancio pluriennale è stato redatto in termini di competenza e per il 2021 coincide con il preventivo finanziario decisionale.

Il bilancio pluriennale, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 97/2003, nel quale si sostanzia la parte programmatica relativa agli anni 2021-2022-2023, viene redatto in termini di sola competenza e nel dettaglio scende fino alle categorie sia di entrata che di spesa.

Nella previsione delle risorse e degli impieghi, che si configurano negli stanziamenti di competenza del bilancio pluriennale dal 2021 al 2023 si è tenuto conto, in maniera prudenziale, solo delle risorse proprie del M.N.R. (proventi dalla vendita dei biglietti d'ingresso) e dei versamenti da parte della Direzione Generale Musei

I valori del bilancio pluriennale per gli esercizi 2021-2022-2023 sono riportati negli allegati Bilancio Pluriennale Entrate e Bilancio Pluriennale Uscite.

CONCLUSIONI

Il Bilancio di previsione relativo all'anno finanziario 2022 è stato redatto sulla base di previsioni di entrate caratterizzate dall'attuale situazione emergenziale. Il Museo Nazionale Romano nell'auspicabile ripresa economica, sta adottando tutte le misure per una migliore utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili, attraverso una attenta programmazione delle attività e quindi una razionalizzazione del cronoprogramma delle spese, il ricorso a procedure di gara pluriennali ed europee. Il Museo ha altresì avviato un'analisi dei progetti, particolare quelli rinvenienti dalla ex Soprintendenza, per reuperare eventuali economie.

Roma,

IL DIRETTORE

.....